



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 DEL 04-12-2015

OGGETTO: INIZIATIVA REALIZZAZIONE VARIANTE DELLA TREMEZZINA ALL' STRADA STATALE 340

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di Dicembre, alle ore 21:07, presso la Sede Municipale, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
FRANCHI FRANCO	X		ERCULIANI SERGIO	X	
ZAFFUTO IGNAZIO	X		LAMBERTI MAURO		X
GIORDANO BRUNO		X	GRECO FEDERICA	X	
RISI SABRINA	X				
SCAPPATURA GIANCARLO	X				
VANINI CRISTINA	X				
MANZOLINI DANIELE	X				
CAPELLI GIORGIO	X				
LURATI STEFANO		X			
GRASSI ENRICA	X				

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 3

Sono presenti, senza diritto di voto, gli assessori esterni sig.ri: Campione Dario, Ciccardini Ramona; assente l'assessore esterno Ostoni Massimo

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che

- sono in via di conclusione la Conferenza di servizi, indetta dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche, relativa all'intesa sul progetto definitivo per la c.d. Variante della Tremezzina e la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dello stesso progetto presso la Regione Lombardia;
- nel corso del procedimento di VIA la Soprintendenza delle belle arti e paesaggio ha espresso parere contrario al progetto definitivo;
- la c.d. Variante della Tremezzina costituisce un intervento di fondamentale importanza per il territorio della Tremezzina, degli altri Comuni interessati direttamente dall'intervento, di tutto il lago di Como e delle province di Sondrio e di Lecco. In più essa ha una valenza strategica sotto il profilo della percorribilità e fruibilità turistica dell'intera area così disegnata;
- l'attuale Statale 340 «Regina», che percorre l'intera sponda occidentale del lago di Como, costituisce una importante arteria di collegamento internazionale con la Svizzera ed il nord Europa, oltre ad essere l'unica via di collegamento dei e tra i paesi del lago e via di accesso alla Valchiavenna ed alla Valtellina, ed è gravata anche da un intenso traffico turistico e commerciale che la conduce ormai regolarmente al collasso nel periodo estivo;
- la Statale 340 è infatti, nel tratto della Tremezzina, del tutto inadeguata sia sotto il profilo delle dimensioni, che per quanto riguarda, in termini di inquinamento e sicurezza, il suo attraversamento dei centri storici degli abitati, e ancora per le sue condizioni strutturali in relazione anche alla situazione idrogeologica del sedime spondale su cui per diversi tratti si appoggia. Non a caso nel tratto della Tremezzina già in più occasioni cedimenti e franamenti ne hanno determinato la chiusura, anche per lunghi periodi con la necessità di interventi di emergenza ed il blocco della circolazione sull'unica arteria di collegamento della sponda occidentale del lago di Corno;
- queste ragioni hanno condotto, nell'arco di alcuni decenni, attraverso una pluralità di atti convenzionali e programmatici che hanno coinvolto Stato, Regione ANAS Camera di Commercio e tutti gli enti territoriali di diverso livello interessati, alla definizione del progetto in questione ed al suo finanziamento. Ragioni che rivestono un primario ruolo nell'ambito della valutazione del complessivo impatto che l'opera avrà sulla situazione ambientale e sulla qualità della vita delle comunità interessate dalla sua realizzazione;
- non sono in campo infatti le sole ragioni di una mobilità più fluida e scorrevole ed insieme più sicura, anche dal punto di vista dei rischi connessi all'avere, come oggi, una sola strada di dimensioni assolutamente inadeguate al traffico odierno (in quantità e qualità - mezzi pesanti e turistici), in questo tratto senza alternative, che connette la sponda occidentale del lago di Como e che presenta diversi tratti problematici non solo dal punto di vista della inadeguatezza dimensionale ma anche del rischio derivante dall'aumento di carichi pesanti su una strada a "soppalco" in tratti fragili dal punto di vista idrogeologico (come dimostrato in passato da frane e interruzioni che si sono anche protratte per mesi). Dallo stesso punto di vista ambientale si tratta anche di considerare, in un territorio compatto tra lago e monte, con i centri storici in buona parte cresciuti attorno alla esistente arteria stradale, non il solo impatto della nuova strada sulle aree che interesserà a monte delle zone urbanizzate, ma anche l'impatto estremamente positivo che la modifica dei flussi di traffico potrà avere sulla condizione ambientale (in termini di minor inquinamento, maggiore sicurezza, vivibilità e salute) dei centri urbani attraversati dalla attuale SS340. Il punto di vista da cui guardare alle trasformazioni ambientali prodotte dalla realizzazione della variante deve cioè essere in grado di cogliere tutti gli effetti sull'intero territorio e sulla sua condizione ambientale e di vita;
- la variante costituisce una necessità vitale per il territorio, anche al fine di una migliore qualità ambientale e di vita, per questo deve esserne perseguita la realizzazione avviata con gli accordi di programma sottoscritti negli anni, la sua progettazione, preliminare e definitiva, la sua individuazione come opera prioritaria nel decreto legge c.d. 'Sblocca Italia', la previsione del suo finanziamento e l'avvio delle procedure in corso, avendo riguardo in ogni fase, attesi il valore ed il pregio del territorio che attraversa, alla maggiore e migliore attenzione alla qualità dell'opera e del suo inserimento paesistico. Da questo punto di vista ed in via generale si sottolinea l'opportunità di valutare e verificare, compatibilmente con tempi e modi della procedura stessa e delle condizioni per

il finanziamento, ogni possibile ed ulteriore sforzo di riduzione dell'impatto paesistico all'interno del procedimento che condurrà alla realizzazione della variante, nelle fasi della predisposizione del bando di gara, della progettazione esecutiva e della cantierizzazione;

Udita l'esposizione del Sindaco che cede la parola all'Assessore Dario Campione;

Udita la dichiarazione di voto del Consigliere Sergio Erculiani, esposta a nome del proprio gruppo consiliare, in ordine alla votazione favorevole del presente ordine del giorno seppur con delle argomentazioni diverse da quelle sin ora esposte, in quanto l'aumento del traffico veicolare non è sempre un dato positivo ed illustra un'alternativa ipotizzabile che consiste in una funicolare in piano che avrebbe costi non superiori a quelli di costruzione della variante c.d. "della tremezzina" e specifica come tale funicolare in piano potrebbe servire il territorio da Como a Colico e da Menaggio a Lugano;

Udito l'intervento dell'Assessore Dario Campione, che ricorda come il progetto del c.d. "tubolare" esiste da molto tempo, trattasi di ipotesi avveniristica e non concreta, di converso la variante della tremezzina è l'unica alternativa concreta;

Con votazione favorevole unanime

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco e la Giunta

ad aderire e sostenere ogni iniziativa volta a condurre a conclusione positiva, nei termini utili per evitare la revoca del finanziamento statale, gli attuali procedimenti riguardanti la VIA regionale e la Conferenza di servizi indetta dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche sul progetto definitivo presentato da ANAS e predisposto dalla Provincia di Como;

ad assumere comunque ogni utile iniziativa nei confronti di tutti gli Enti coinvolti, a partire dal Governo e da Regione Lombardia, volta a sostenere la realizzazione della Variante della Tremezzina alla Strada Statale 340, nel pieno rispetto di modalità e tempi previsti dalle normative che ne dispongono il finanziamento;

a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dei Beni e delle attività culturali, alla Regione Lombardia, all'ANAS, alla Provincia di Como.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRANCO FRANCHI

Il Segretario
F.to Avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____
all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario
Avv. Gianpietro Natalino